



Ann Edmonds Welch 1917-2002



Ann Edmonds nasce da famiglia benestante a Londra il 20 maggio 1917; il papà è un ingegnere ferroviario che, a causa del suo lavoro, costringe la famiglia a frequenti spostamenti.

Fin da bambina Ann ama l'aria aperta e nei suoi giochi osserva sempre con grande interesse i passaggi degli aeroplani ricordandosi di annotarli scrupolosamente nel suo diario. Del suo primo volo avvenuto a 13 anni in Cornovaglia su un biplano, nella sua autobiografia "Happy To Fly" del 1993, dice *"Conobbi tutto quello che io avevo sempre voluto sapere del volo: quanto fosse bello galleggiare nel cielo e guardare la terra e il mare sotto, così meravigliosi e simili a giocattoli"*.

Trasferitasi nel Kent con la famiglia, Ann impara a risparmiare scellini per poter correre in bicicletta a pagarsi dieci minuti di volo su un aerotaxi Puss Moth: nel 1934, un mese prima del suo diciassettesimo compleanno, ottiene la licenza di pilota.



Si avvicina al Volo a Vela nel '37 in seguito a un raduno organizzato presso il London Gliding Club da Wolf Hirth e Hanna Reitsch, club in cui la presenza femminile era notevole; nel '38 frequenta la scuola presso il Surrey Gliding Club e consegue la licenza.

Durante la seconda guerra mondiale, fino alla nascita della sua prima figlia (in seguito avrà altri 3 figli), presta servizio di Trasporto Aereo Ausiliario pilotando Spitfires, Hurricanes, Blenheims e Wellingtons.

Insieme a Lorne Welch, che diventerà suo secondo marito nel 1953, e a Walter Morison riporta alla luce il Surrey Gliding Club ove si dedica alla attività di traino e fonda la Scuola di Volo che vede Lei e Lorne istruttori. (In seguito Ann sarà anche commissario negli esami di Volo a Vela)

Nel 1948, al riaprirsi delle competizioni internazionali, viene inviata come Capitano Non-Flying della squadra britannica ai Campionati del

Mondo a Samedan (Svizzera) in cui muoiono Donald Greig e Kit Nicholson.

Questo incidente fa molto scalpore in GB, tanto che si teme per l'ingerenza dello Stato nell'attività aliantistica; Ann, dopo aver studiato la dinamica dell'incidente, si

dedica a studi sulla sicurezza del volo che la portano ad essere promotrice, con successo, delle regole di autoregolamentazione del volo in aliante.



Con il supporto tecnico di Lorne, conduce poi la squadra inglese fuori dei confini nazionali vincendo i campionati del 52 in Spagna e del 56 in Francia.



Ann Welch among the British pilots who flew in last year's World Championships in Poland. From left to right: Tony Goodhart, Tony Deane-Drummond, Nicholas Goodhart, Philip Wills.

Durante i Campionati di Lezno, in Polonia nel 61, percorre 528 Km conseguendo il Primato Femminile Britannico. Questa performance, però, la porta ad atterrare in una zona di confine tra Polonia e Russia, cosa che crea non pochi problemi diplomatici al suo team e alla FAI.

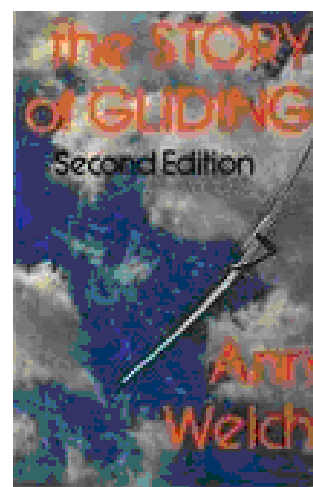
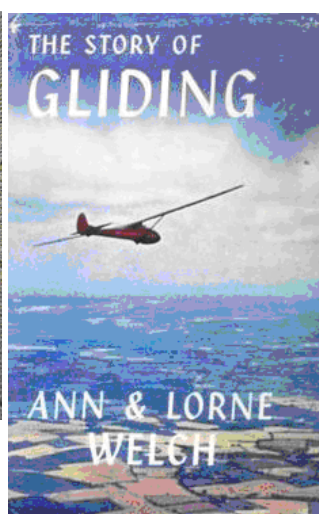
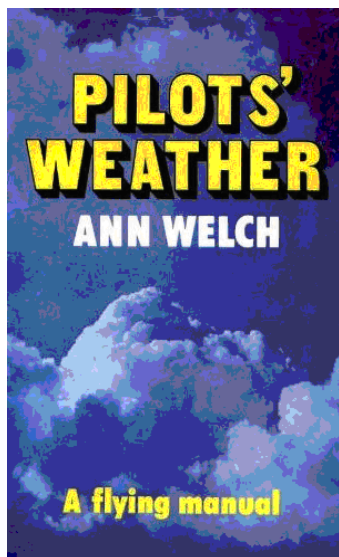
In seguito è stata prima vicepresidente della British Glider Association, come capitano della squadra nazionale inglese ha organizzato i Campionati del Mondo del 1965 a South Cerney, poi è stata Delegato

della FAI e Membro della Giuria di vari campionati del mondo.

Consapevole che il volo ha bisogno dei giovani e rendendosi conto che i costi aliantistici tendevano a crescere troppo, non ha avuto alcuna esitazione a promuovere sia il volo in deltaplano che quello in parapendio che quello ultraleggero, creando le scuole, le apposite Commissioni FAI e ricoprendo anche incarichi di VicePresidenza e Presidenza.



Molti i riconoscimenti ricevuti prima della sua morte avvenuta il 5 dicembre del 2002: Medaglia di Bronzo FAI (1969), [Lilienthal Gliding Medal](#) (1973), medaglia D'Oro dell'Aria FAI (1980), Pelagia Majewska Gliding Medal (1989).



Per i contributi dati allo sviluppo del volo, di cui si ricordano anche i suoi studi e scritti sulle condizioni meteorologiche e sui materiali, nel 2005 è stata istituita in GB una medaglia in suo onore.